

Accademia delle Antiche Civiltà

seminario di storia del vicino oriente antico

"La trasmissione della tradizione hurrita nel regno ittita di Ḫatti"

relatore: **prof. Stefano De Martino**
Università di Torino

21 febbraio 2020 – ore: 14.30 – 17.30

Il regno ittita di Ḫatti, la cui vita copre un arco cronologico compreso tra il 1650 e il 1180 a.C. circa, a partire dalla fine del XV secolo assorbe molti elementi della tradizione hurrita. I Hurriti avevano dato vita al regno di Mittani e hanno dominato anche sull'Anatolia sud-orientale, cioè sulla regione di Kizzuwatna. Quando Kizzuwatna è entrata a far parte del regno ittita, molti aspetti della tradizione hurrita mittanica e kizzuwatnea sono penetrati nel patrimonio culturale ittita. Vengono adottati, scritti e copiati rituali magici di origine hurrita, iniziano ad essere conosciuti i testi mitologici hurriti (quali il "Canto della Liberazione" relativo alla caduta della città di Ebla, o il ciclo mitologico di Kumarbi, un'eco del quale sopravvive anche nella mitologia greca), e si diffondono nomi appartenenti all'onomastica hurrita. Un'analisi diacronica permette di riconoscere le varie fasi e le modalità con le quali l'heritage hurrita entra a far parte del patrimonio culturale della casa reale di Ḫatti.

Accademia delle Antiche Civiltà

*via Gherardini, 5 – 20145 Milano
c/o Fondazione Terra Santa*

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell'AdAC si può contattare la Segreteria:

info@antichecivilta.it
www.antichecivilta.it

Tel: 333 9725757





Leone di bronzo e tavoletta di fondazione del re di Urkeš Tiš-atal



recto(a sinistra) e verso in lingua hurrica